

VENERDÌ 15 GIUGNO 2018

ROAD MAP  
UN PONTE  
SUL FUTURO

Il sistema ProPilot è parte del progetto (la "road-map") Nissan Intelligent Mobility, che vuole cambiare il rapporto uomo-macchina, riscrivendo nel presente e in prospettiva la modalità con cui le vetture sono e saranno alimentate, guidate, eromesse, garantendo più sicurezza, comfort e migliore esperienza di guida

OTTAVIO DAVIDDI

La tecnologia ProPilot, un vanto della Nissan, arriva sul Qashqai, il SUV di segmento C che ha un ruolo leader sul mercato europeo e italiano. Bruno Mattucci, presidente e ad di Nissan, riassume: «Vogliamo lasciare alle persone il piacere della guida, sollevandoli da situazioni stressanti come il traffico o i parcheggi in città e fornendo loro un prezioso supporto in situazioni rischiose generate da distrazioni o eventi imprevedibili».

Ma di cosa si parla esattamente? Il sistema ProPilot, un sistema di aiuto al conducente, è attivo su singola corsia in autostrada e strade ad alto scorrimento ed è ottimizzato per gestire situazioni di traffico a bassa velocità (e di crociera ad alta velocità). Si basa su tre funzioni (Intelligent Cruise Control, Lane Keep Assist e Traffic Jam Pilot): regola la velocità e mantiene la distanza dal veicolo che precede nella stessa corsia di marcia; agisce sullo sterzo per aiutare a mantenere il veicolo al centro della corsia, anche in presenza di un veicolo che precede; permette di seguire la vettura che precede alla distanza stabilita, se necessario rallenta fino a fermarsi e poi riparte.

Il ProPilot è semplice e intuitivo: si attiva premendo un tasto sul volante (a posto sulla ruota destra). Accanto si trova il tasto "set" che permette di mantenere la velocità impostata e la distanza di sicurezza dal veicolo che precede. Quando le condizioni del traffico lo richiedono, il sistema fa rallentare la vettura fino ad arrestarla completamente e la fa ripartire



Il sistema ProPilot equipaggia il Qashqai, C-Suv di grande successo della Nissan

## Nissan, la tecnologia ProPilot ora arriva anche sul Qashqai

Un passo verso la guida autonoma, ma il conducente è sempre al comando

**SISTEMA  
DISPONIBILE SULLA  
MOTORIZZAZIONE  
1.6 DCI 130 CV 2WD  
E 4WD MANUALE E  
2WD AUTOMATICO**

in automatico se la sosta dura tre secondi o meno. Se dura di più, il conducente deve premere il pulsante "resume" o l'acceleratore per riprendere la marcia. Da segnalare un'altra funzione importante: il sistema è in grado di mantenere l'auto al centro della corsia autostradale prescelta, tramite un sistema di riconoscimento delle strisce che la delimitano. Lo stato è sempre visibile sul

cruscotto e il sistema agisce in base alle condizioni del traffico e della strada, fornite dalla telecamera montata nel parabrezza e il radar installato nella griglia frontale.

Il progetto della Nissan è di rendere queste tecnologie di sicurezza più accessibili e più diffuse. La Nissan, che crede molto nella guida autonoma, tiene a sottolineare che al momento questa tecnologia richie-

de comunque l'attenzione e l'intervento del conducente, che resta in ogni caso l'unico responsabile del controllo e del comportamento del veicolo. Il sistema è disponibile sulla motorizzazione 1.6 dCi 130 CV 2WD e 4WD manuale e 2WD automatico, a partire dall'allestimento N-Connecta e di serie sulle versioni top di gamma Tekna e Tekna+.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Parla Liuzzi «La GT-R è per tutti»

I sistemi di assistenza alla guida sono presenti su tutta la gamma Nissan, dalla Miura, alla sportiva GT-R, passando per la gamma dei crossover. Una più ampia diffusione di questi sistemi (che la Nissan definisce come processo di democratizzazione) trasforma una innovazione tecnologica in un beneficio per chi sta a bordo e per tutti gli utenti della strada. «La tecnologia a bordo di GT-R la rende la vettura davvero speciale - ha spiegato Tomio Liuzzi, ex pilota di Formula 1 -. Le quattro ruote motrici, il cambio a doppia frizione, l'ingranaggio frenante con Abs a ripartitore dei freni e il Controllo Dinamico veicolo, tutto gestito da un computer di bordo, rendono la GT-R una vettura per tutti. Facile da guidare nel traffico cittadino ed emozionante in pista. Parlando da pilota, posso confermare che si possono delegare parte delle decisioni alla vettura, che ha tempi di reazione più veloci ed efficaci di quanto si possa pensare. E si mette tutto a posto quando qualcosa sfugge al controllo umano, garantendo la massima sicurezza».

MONDIALI

## HYUNDAI VA IN RUSSIA

LA CASA COREANA FORNISCE UNA MAXI FLOTTA DI 530 VEICOLI E COINVOLVE I TIFOSI CON UNA SERIE DI INIZIATIVE E GIOCHI A PREMI

Una vera flotta è sbarcata in Russia. È quella di Hyundai che accompagnerà il Mondiale di calcio, al via da ieri. Il brand coreano ha consegnato 530 veicoli, parte dell'accordo con la Fifa e soprattutto parte importante dell'organizzazione logistica. La cerimonia di consegna delle 530 vetture si è svolta nei giorni scorsi al Luzhnik Stadium di Mosca: Hyundai nelle vesti di Official Automotive Partner di Fifa (una presenza che risale al 1999) ha consegnato la sua flotta comprensiva di Santa Fe, Tucson e H1 (Stare) che vengono adibiti al trasporto di squadre, arbitri, ufficiali di gara e delegati per l'intera durata della Coppa del Mondo. «Ci impegniamo a supportare gli organizzatori per il migliore svolgimento possibile della manifestazione nello stesso modo in cui ci prendiamo cura dei nostri clienti in tutto il mondo, assicu-



La cerimonia di consegna dei veicoli alla Fifa per i Mondiali in corso

La cerimonia di consegna dei veicoli alla Fifa per i Mondiali in corso

Il. Tra queste anche il "Fifa World Cup Predictor", un pronostico per ogni partita del Campionato, e il "Hyundai Goal of the Tournament", ideato attorno ai gol realizzati durante la manifestazione. Inoltre la Casa coreana ospiterà in Russia an-

che i clienti vincitori dei biglietti del "Fortune Drive to Russia", un test drive a livello globale svolto in oltre 50 paesi. Infine tra le iniziative dedicate ai tifosi con i palloni premi c'è la "Hyundai Cheering Stadium by Fans".

PROGETTO  
CONDIVISO  
CON LA FIFA

«La Fifa e la Hyundai, che ha un ruolo fondamentale nel garantire il successo dell'evento a livello operativo, condividono una profonda passione per il calcio. Lo ha detto Jean François Pathy, Marketing Services Director della Fifa

DALLA SVIZZERA

## ECCO LA NOVITÀ QOODER UN PO' AUTO, UN PO' MOTO

Debutta il Qooder, il nuovo veicolo che combina il mondo delle auto con quello delle motociclette. Prodotto dalla svizzera Quadro Vehicles può contare sul sistema brevettato HTS Hydraulic Tilting System, che gli consente di inclinarsi come una moto a 2 ruote ma di mantenersi aderenti all'asfalto grazie alle sue 4 ruote. Questa sospensione idro-pneumatica permette alle ruote di oscillare simultaneamente, garantendo una guida fluida, precisa e stabile anche nelle peggiori condizioni stradali. «Il pubblico potrà rendersi conto di cosa abbiamo creato - dice Paolo Gagliar-

do, ceo di Quadro Vehicles -. Qooder è la giusta alternativa alla mobilità cittadina, al "commuting" quotidiano ed è l'ideale per le strade dissestate e piene di buche». Le caratteristiche e tecniche: motore con cilindrata di 400 cc e una potenza massima di 33 cavalli; doppio HTS (Hydraulic Tilting System) per inclinazione simultanea sulle ruote anteriori e posteriori; sterzo dinamico che segue la geometria di Ackermann, permettendo alle ruote di avere inclinazioni differenti; differenziale integrato con 2 ruote posteriori; frenata con ABS (ALL Wheel Braking System). Si guida con la patente B.



Il Qooder ha un motore da 400 cc di cilindrata